



**UNIVERSITA' DI PALERMO**  
**SCUOLA POLITECNICA**  
**Consiglio Interclasse dei Corsi di Studio (CICS) in**  
**Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio**

**Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio**

**REGOLAMENTO PROVA FINALE DI LAUREA**

(approvato nella seduta del CCS in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio del 28/2/13 e modificato nella seduta del CICS in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio del 26/05/14)

### **1. Modalità di svolgimento della prova finale di Laurea**

Ai sensi dell'art.29 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente per il conseguimento della Laurea deve sostenere una prova finale.

La prova finale del Corso di Laurea ha l'obiettivo di accertare il livello conseguito dallo studente nel completamento delle conoscenze di base e caratterizzanti il Corso di Laurea e nella loro integrazione.

La prova finale consisterà nella presentazione e discussione di un elaborato scritto (*elaborato breve*).

Ai sensi dell'art.22 del Regolamento Didattico di Ateneo sono fissate tre sessioni di Laurea, con un solo appello per ciascuna di esse:

- 1) estiva (giugno/luglio);
- 2) autunnale (settembre/ottobre)
- 3) straordinaria (febbraio/marzo).

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito, almeno 20 giorni lavorativi prima della data fissata per la sessione di laurea, tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio, con l'eccezione dei CFU assegnati alla prova finale che vengono acquisiti all'atto della prova.

### **2. Modalità di accesso alla prova finale**

Entro trenta giorni dall'inizio dell'anno accademico i Docenti afferenti al Corso di Laurea comunicano al Coordinatore del CICS almeno 3 temi disponibili per argomenti di un elaborato breve. Il Presidente rende pubblico l'elenco mediante pubblicazione sul sito web del Corso di Studio.

Nel corso dell'anno accademico sarà comunque possibile effettuare aggiornamenti dell'elenco, anche sulla base di proposte avanzate dagli studenti.

Lo studente deve avanzare domanda a un Docente (Professore o Ricercatore), anche a contratto, afferente al Corso di Laurea, che assume la funzione di relatore, all'inizio dell'ultimo anno di corso e comunque almeno 4 mesi prima della presumibile sessione di Laurea.

### **3. Caratteristiche dell'elaborato breve**

L'elaborato breve può avere carattere bibliografico, progettuale o può essere un saggio breve su di un tema mono o pluridisciplinare.

Tra le tipologie di elaborato breve, che costituisce approfondimento delle tematiche affrontate nel Corso di Laurea, rientrano le seguenti forme di elaborati:

- 1) relazione su un tema mono o pluridisciplinare;
- 2) relazione su progetti o attività di laboratorio svolti nel percorso curricolare del corso di laurea;
- 3) relazione su una tematica connessa ad attività di stage/tirocinio curricolare.

L'elaborato dovrà, di norma, essere scritto in formato A4 con stampa fronte-retro, con carattere Times New Roman, 12 punti, con interlinea di 1,5 e lasciando 2 cm di margine ai bordi superiore, inferiore e destro e 3,5 cm al bordo sinistro. La lunghezza complessiva dell'intero elaborato, comprensivo di tabelle, grafici, figure e bibliografia, non dovrà superare le 30 cartelle.

L'elaborato breve, o parte di esso, può essere svolto anche presso altre Istituzioni e Aziende pubbliche e/o private italiane o straniere accreditate dall'Ateneo di Palermo.

Nel caso in cui il relatore cessi dal servizio presso l'Ateneo per qualsiasi ragione, il Coordinatore del CICS provvede alla sua sostituzione, sentiti il Dipartimento di riferimento e lo studente. La Commissione di Laurea valuterà l'elaborato breve consegnato dallo studente nei termini previsti dal presente Regolamento.

L'elaborato breve viene presentato oralmente dallo studente in presenza della Commissione di Laurea appositamente nominata, riunita in seduta pubblica.

#### **4. Commissione di Laurea**

Le Commissioni giudicatrici della prova finale abilitate al conferimento della Laurea sono nominate dal Coordinatore del CICS e sono composte da sette componenti effettivi e da quattro componenti supplenti, scelti tra i Professori, di ruolo o fuori ruolo, e i Ricercatori afferenti al CCS.

I componenti effettivi eventualmente indisponibili alla partecipazione alla seduta di Laurea devono comunicare per iscritto al Coordinatore del CICS le motivazioni della loro assenza almeno 48 ore prima dell'inizio della seduta al fine di consentire la convocazione dei componenti supplenti.

Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Coordinatore del CICS o da un suo delegato. Possono altresì far parte della Commissione, in soprannumero e limitatamente alla discussione degli elaborati di cui sono correlatori, anche professori a contratto ed esperti esterni.

#### **5. Determinazione del voto di Laurea**

La votazione iniziale (di ammissione alla prova finale), derivante dalla carriera dello studente, si ottiene calcolando la media pesata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami, con peso i CFU assegnati all'insegnamento.

Per il calcolo della votazione iniziale dovranno essere considerati anche i voti in trentesimi conseguiti in discipline eventualmente inserite in esubero, rispetto a quelle previste dal piano di studi dello studente, nella forma di "corsi liberi".

Per il calcolo della votazione iniziale la media pesata dei voti in trentesimi viene poi espressa in centodecimi (dividendo per tre e moltiplicando per undici).

Nel calcolo della media pesata possono essere esclusi i voti di discipline non caratterizzanti fino ad un massimo di 18 CFU.

Nel calcolo della votazione iniziale può essere aggiunto un punteggio massimo di 3 punti in funzione del numero delle lodi conseguite dallo studente e nella misura di 0.5 punti per ciascuna lode.

La Commissione dispone di complessivi 7 punti.

La Commissione dispone di un ulteriore punto da assegnare al laureando che abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito dei programmi comunitari (Erasmus, Socrates, etc.) o nella veste di visiting student, a condizione che lo studente abbia conseguito nell'ambito dei suddetti programmi almeno 15 CFU, o abbia conseguito attestati e/o diplomi di frequenza presso istituzioni straniere riconosciute dall'Ateneo, o nell'ambito delle attività previste dal regolamento del tirocinio pratico applicativo dell'Ateneo.

La Commissione dispone di due ulteriori punti da assegnare al laureando che abbia completato gli studi nella durata legale del corso di laurea (entro la sessione straordinaria del terzo anno di corso).

L'attribuzione del punteggio (da 0 a 7) da parte della Commissione sarà eseguita a scrutinio palese, su proposta avanzata dal relatore, come media dei punteggi assegnati da ciascun Commissario.

Il voto finale, risultante dai conteggi, verrà arrotondato all'intero più vicino (p.e. 102,5 pari a 103; 102,49 pari a 102).

Nel caso in cui la votazione iniziale non sia inferiore a 102/110 e quella finale, comprensiva del punteggio assegnato dalla Commissione, raggiunga il valore massimo di 110/110, la Commissione può concedere la lode, su proposta avanzata da uno dei componenti della Commissione e deliberata all'unanimità.

## **6. Norme transitorie**

Il presente Regolamento entra in vigore già a partire dalla sessione estiva di laurea dell'anno accademico 2012/2013.

La sua applicazione è obbligatoria per tutti gli studenti laureandi a partire dalla sessione di laurea estiva dell'anno accademico 2013/2014. Fino alla sessione di laurea precedente a questa, è data facoltà agli studenti laureandi di optare tra le modalità di laurea previste dal vecchio Regolamento del CCS e quelle previste dal presente Regolamento. Tale opzione deve essere esercitata entro il termine fissato per la presentazione della domanda di cui al precedente art.2, dandone comunicazione scritta al CICS.

Per gli studenti del vecchio ordinamento valgono le modalità di laurea antecedenti all'entrata in vigore del presente Regolamento.